



Pnrr a Comacchio: lavori in corso all'impianto di essiccamento del depuratore



Comacchio. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), **Cadf** Spa ha avviato la realizzazione di un nuovo impianto di essiccamento fanghi all'avanguardia, un progetto che trasformerà il depuratore locale in un modello di economia circolare e innovazione tecnologica. È fondamentale sottolineare che il nuovo impianto non tratterà fanghi provenienti da realtà terze o esterne, ma sarà dedicato esclusivamente alla gestione dei fanghi di depurazione prodotti all'interno degli impianti **Cadf**. Nello specifico, il centro di Comacchio raccoglierà i fanghi prodotti localmente e quelli già disidratati provenienti dai depuratori di Copparo e Codigoro, che a loro volta aggregano i fanghi residui dei 43 impianti minori gestiti dall'azienda.

Questa scelta mira a ottimizzare la logistica interna, migliorando l'efficienza del servizio senza gravare sul territorio. Il progetto, dal valore complessivo di circa 8,8 milioni di euro (finanziato per oltre 5,2 milioni tramite i fondi Pnrr – Missione M2c1.1.I.1.1 – Linea C), rivoluziona il trattamento dei residui di depurazione.

L'obiettivo è la riduzione drastica dei volumi dei fanghi prodotti: grazie a una tecnologia di essiccamento a nastro a bassa temperatura, si prevede una riduzione del peso fino al 70-80% e una diminuzione del volume del 50-60%. Questo significa meno trasporti su strada, con una conseguente diminuzione delle emissioni di Co2 e dei costi di gestione. L'impianto è progettato per essere energeticamente sostenibile attraverso la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico posto sul tetto del fabbricato.